

D.D.S. N.

60

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

OGGETTO: DITTA TAVOLACCI ROSA S.R.L. – MOTTA SANTA ANASTASIA (CT)
AUTODEMOLIZIONE – IMPIANTO DI CONTRADA ULMO SIELI S.P. 12/2
ART. 208 D.LGS.152/06 E SS.MM.II. – VOLTURA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20945 del 03/05/2012, con la quale, tra l’altro, si delegano, ai sensi dell’art. 8 lett. c) della L.R. 15/05/2000 n. 10, ai Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento, i poteri ed i compiti previsti dall’art. 7 comma 1 lett. e);
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....*”;
- VISTO l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

D.D.S. n. 60

- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea - Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 672 del 31/05/2006, con la quale ai sensi del D.P.R. 12 Aprile 1996 (oggi D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152) è stato rilasciato alla Ditta Tavolacci Rosa, giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'impianto sito in Contrada Ulmo Sieli del Comune di Motta Santa Anastasia (CT);
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1128 del 27/12/2006, rilasciata alla Ditta Tavolacci Rosa con sede legale ed operativa in Contrada Ulmo Sieli nel territorio del Comune di Motta Santa Anastasia (CT) con la quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato, in variante allo strumento urbanistico, il progetto del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03;
- VISTO il D.D.S 379/SRB del 23/12/2009 con il quale, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06, (oggi art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.) l'Ordinanza Commissariale n. 1128 del 27/12/2006, è stata integrata con nuovi codici CER;
- VISTO il Decreto n. 2146 del 20/12/2011 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stata rinnovata fino al 27 Dicembre 2021, l'Ordinanza commissariale n. 1128 del 27/12/2006, intestata alla Ditta Tavolacci Rosa con sede legale ed impianto in C/da Ulmo Sieli nel territorio del Comune di Motta S. Anastasia (CT);



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

D.D.S. N. 60

- VISTA la nota prot. n. 19994 del 24 Aprile 2012 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 114045 del 27/02/2012 e la successiva appendice n. 1 del 02/04/2012, stipulata a favore della Ditta Tavolacci Rosa dalla Società Finworld S.p.A. con sede legale in Roma via Savoia n. 37, con validità fino al 28/02/2023, per un importo massimo garantito pari ad €. 120.000,00 (Euro centoventimila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto, autorizzato con Decreto n. 2146 del 20/12/2011;
- VISTA l'istanza del 27 Luglio 2012 della Ditta Tavolacci Rosa S.r.l. con sede legale in Via G. Marconi n. 76 nel Comune di Misterbianco (CT) ed impianto in Contrada Guardia (già Ulmo Sieli) S.P. 12/2 nel territorio del Comune di Motta Santa Anastasia (CT), assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 30/07/2012 al n. 35490, con la quale si chiede la voltura dell'Ordinanza commissariale n.1128 del 27/12/2006 e ss.mm.ii., da Tavolacci Rosa a "Tavolacci Rosa S.r.l.";
- VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza:
- Atto costitutivo di società a responsabilità limitata "Tavolacci Rosa S.r.l." del 16/11/2011, Repertorio n. 19263, Raccolta n. 3082, a firma del Dott. Umberto Quartararo Bertino, Notaio in Misterbianco (CT), iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Catania, registrato a Catania il 11/10/2011 al n. 22497;
 - Atto di cessione di ramo d'azienda del 29/06/2012, Repertorio n. 58977, Raccolta n. 14396, a firma del Dott. Michelangelo Caruso, Notaio in Misterbianco (CT), iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Catania, registrato in Catania il 04/07/2012 al n. 13241-1/T, con il quale la Ditta Tavolacci Rosa cede e trasferisce alla Società Tavolacci Rosa S.r.l. che acquista il ramo d'azienda avente come oggetto l'esercizio dell'attività di autodemolizione munito delle relative autorizzazioni;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad €. 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- CONSIDERATO che con nota n. 49591 del 08 Novembre 2012 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità, richiedeva al Prefetto di Catania l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98 sulla Società in questione;
- VISTO il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- VISTO l'articolo 10 del D.P.R. 252/98;



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

D.D.S. n. 60

- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno 2012 effettuata il 03/12/2012;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla voltura dell'Ordinanza commissariale n.1128 del 27/12/2006 e ss.mm.ii., da Tavolacci Rosa a "Tavolacci Rosa S.r.l.";
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n.1128 del 27/12/2006, così come modificata dal D.D.S 379/SRB del 23/12/2009 e rinnovata sino al 27 Dicembre 2021 dal Decreto n. 2146 del 20/12/2011, già intestata alla Ditta Tavolacci Rosa, è volturata in favore della Ditta "Tavolacci Rosa S.r.l.", con sede legale in Via G. Marconi n. 76 nel Comune di Misterbianco (CT) ed impianto in Contrada Guardia (già Ulmo Sieli) S.P. 12/2 nel territorio del Comune di Motta Santa Anastasia (CT).

ART. 2

La Ditta entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la voltura e l'aggiornamento delle garanzie finanziarie adeguate agli indici ISTAT, conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011.

**ART. 4**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 5

Di approvare il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 6

Si dà atto che è stata richiesta al Prefetto di Catania l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98 sulla Società in questione.

ART. 7

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98.

ART. 8

Il versamento della tassa di concessione governativa deve essere effettuato annualmente per ogni anno di validità del provvedimento, con espressa avvertenza che l'efficacia degli atti per i periodi successivi a quello di emanazione è subordinata all'adempimento tributario.

ART. 9

Restano validi i contenuti di cui all'Ordinanza commissariale l'Ordinanza commissariale n.1128 del 27/12/2006, così come modificata dal D.D.S 379/SRB del 23/12/2009 e rinnovata sino al 27 Dicembre 2021 dal Decreto n. 2146 del 20/12/2011, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 10

La Provincia Regionale di Catania, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Catania ed il Comune di Motta Santa Anastasia (CT), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 11

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 12

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, al Comune di Santa Anastasia (CT), alla Provincia Regionale di Catania, all'A.R.P.A. Sicilia, al Pubblico Registro Automobilistico di Catania, alla Questura di Catania, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, all'U.R.P. affinché sia pubblicato sul sito di questo Dipartimento nonché alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Palermo, li 29 GEN. 2013

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig. Marcello Ascutto)

Il Dirigente U.O.2
(Dott.ssa Mara Fais)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Servizio 7 - Autorizzazioni

(Dott. Antonio Patella)